

*È stata una grande manifestazione quella del 28 ottobre scorso.*

*In migliaia di pensionati italiani si sono ritrovati a Roma per dire "Basta" alle politiche di questo governo che da anni li sta penalizzando. Il prossimo 3 dicembre la Cgil si ritroverà ancora una volta in piazza San Giovanni a Roma per lanciare un'unica parola d'ordine: "ripartire dal lavoro".*

A pagina 3



## È l'ora dell'equità e del rigore

## Centocinquantesimo, una gita dello Spi

*Fra storia, cultura e gastronomia dei Colli Morenici, teatro del nostro Risorgimento*

di Nadir Bissoli e Renza Spagnoli\*

Lo scorso 21 ottobre per partecipare in modo ancora più attivo alle manifestazioni per il 150° dell'Unità d'Italia un gruppo di pensionate e pensionati della lega di Mantova e della lega del Riso, partendo da Mantova, in pullman è approdato in quel di Valeggio sul Mincio in visita al magnifico Parco Sigurtà.

Al termine della bellissima passeggiata, tra prati verdi e alberi secolari e in mezzo ai caldi colori autunnali che ci offre la natura in questo periodo, ci siamo avviati verso Castellaro Lagusello dove, dopo una visita al borgo medievale, abbiamo potuto gustare piatti della cucina mantovana e locale.

Dopo il pranzo ci siamo portati alla Rocca di Solferino soprannominata Spia d'Italia, teatro di una furibonda battaglia che vedeva da una parte i francesi con Napoleone III e dall'altra l'esercito austriaco guidato da Francesco Giuseppe, per liberare l'Italia dall'oppressione austriaca. Correva l'anno 1859 e precisamente il 24 giugno 1859. In quel frangente, vedendo la cruenta battaglia, il ginevrino Henry Dunant ebbe l'idea che avrebbe gettato le basi per la nascita della Croce Rossa.

Dopo la visita a Solferino si è proseguito per San Martino della Battaglia fino ai piedi della torre, altro tea-

tro di guerra, eretta a ricordo di quei momenti tragici della storia risorgimentale, avvenuti sempre il 24 giugno 1859 con lo scontro in battaglia delle truppe piemontesi guidate da Vittorio Emanuele II contro l'ala destra dell'esercito austriaco guidato dal generale Von Benedek. Qualche volenteroso pensionato si è spinto fin sopra la torre (74 metri) dalla cui terrazza si posso-



no vedere le cascate e i prati dove avvenne la battaglia, e ammirare il profilo delle Prealpi e del Monte Baldo. Dopo aver visitato anche il museo risorgimentale, colmo di cimeli, lettere di soldati, divise e armi dell'epoca, siamo risaliti in pullman, stanchi ma contenti di aver visitato quei luoghi, forse un po' dimenticati, ma sempre luoghi dove migliaia di giovani italiani hanno versato il loro sangue e sono morti nel convincimento di dare ai posteri e a noi quell'Italia unita e democratica e che lotta ancora contro idee di divisioni e spartizioni. ■

\*Segretario lega di Mantova  
Segretaria lega del Riso

Numero 6  
Dicembre 2011

Registrazione Tribunale di Milano  
n. 75 del 27/01/1999.  
Spedizione in abb. post. 45%  
comma 2 art. 20b legge 662/96  
Filiale di Milano - Euro 2,00

Direttore responsabile Erica Ardenti

**Negoziare ai nastri di partenza**

A pagina 2

**Aumento Iva e prezzi**

A pagina 2

**Esenzioni ticket**

Proroga per il 2012

A pagina 3

**Le ragioni della nostra forza**

A pagina 4

**Arriva lo sportello sociale**

A pagina 4

**Verifiche Red**

A pagina 5

**Censimento**

Modulo riconsegnato?

A pagina 6

**Notizie dalle leghe**

A pagina 7, 8

**Accertamento**

esecutivo:

cosa è, cosa cambia

A pagina 8

*Buon Natale e sereno 2012 dalla redazione di Spi Insieme e dallo Spi*

## Negoziatore ai nastri di partenza

di Carlo Falavigna\*

Nelle prossime settimane le amministrazioni comunali discuteranno dei Bilanci di previsione 2012. È lo strumento che sottolinea di quali e di quante risorse i Comuni possono disporre per il prossimo anno e come le possono spendere. In questo ambito, nelle prime giornate di novembre 2011, i gruppi dirigenti di Cgil, Cisl, Uil e Spi, Fnp e Uilp di Mantova hanno approvato il documento contenente le proposte per avviare la negoziazione sociale 2012 da inviare ai sindaci di 57 comuni in provincia di Mantova.

In questa situazione di crisi pesantissima, produttiva, occupazionale, morale, di credibilità internazionale e di impoverimento complessivo, derivante soprattutto dalle scelte sciagurate del governo, il sindacato ha il difficile compito a livello nazionale e a livello periferico di indicare

laddove si devono reperire le risorse e dove destinarle. Per quanto ci riguarda ai sindaci chiediamo grande attenzione alle situazioni di fragilità e di bisogno che sono aumentate in modo esponenziale. Le persone che perdono il posto di lavoro, i lavoratori precari, le persone anziane in difficoltà, i disabili, tutte queste situazioni abbisognano di una risposta. Siamo consci dei brutali tagli che il governo ha effettuato e che ricadono pesantemente sulle condizioni delle persone, siamo altrettanto consapevoli dei tagli che la Regione Lombardia ha operato; nonostante ciò le amministrazioni comunali devono ricercare le risorse necessarie attraverso una battaglia campale sulla elusione ed evasione, su una partecipazione alla spesa che abbia la caratteristica dell'equità. Qualora intendessero au-

mentare l'addizionale Irpef, noi chiediamo l'esenzione di tale aumento per le fasce di reddito medio-basse. La qualità e la quantità dei servizi alle persone anziane e quelli sul piano del diritto allo studio non devono essere messi in discussione, pena la messa in discussione della conciliazione dei tempi lavorativi con i tempi della famiglia. La cura dell'ambiente, il risparmio energetico e dell'acqua, lo sviluppo delle energie alternative, la mobilità sostenibile, il consumo del suolo, una vivibilità più sicura e una vivibilità migliore, sono priorità che porteremo alla discussione con i sindaci. Nel mentre scriviamo queste brevi note il Governo Berlusconi è in grandissimo affanno. Nel prossimo numero pubblicheremo le proposte che stiamo inoltrando ai sindaci dei nostri Comuni. ■

\*Segreteria Spi Mantova

## L'aumento dell'Iva, cosa sta succedendo ai prezzi

di Giuseppe Faugiana\*

Dal 17 settembre scorso, per effetto della manovra economica del nostro Governo, l'Iva è aumentata dal 20 al 21%. L'aumento ha interessato una fascia consistente di manufatti che vanno dai detersivi, ai giocattoli, fino ai prodotti elettronici, alle moto e autovetture. Si tratta dell'1% in più che in teoria avrebbe dovuto provocare effetti limitati ma ovviamente senza fare i conti con le furbie italiane e con gli



aggiustamenti della rete commerciale. La benzina infatti è subito schizzata fino a 1,7 euro al litro, le sigarette sono aumentate del 4% e molti negozi ne hanno approfittato per ritoccare biecamente i prezzi al rialzo. L'aumento dell'Iva porterà nelle casse dello Stato tra i 4 e i 5 miliardi di euro e conseguentemente noi tutti sborseremo parte di questa cifra nel corso dei prossimi 18 mesi ma oltre ai 5 miliardi di tassa dovremo anche farci carico degli aumenti indiscriminati dei furbetti del quartiere agevolati dalle lacune dei controlli.

Il monitoraggio dei prossimi mesi, scontando gli aumenti inflattivi che verranno, darà la misura di quello che accadrà a seguito della manovra ma intanto bisogna chiarire che elevare l'Iva al 21% non può essere considerato come un provvedimento che provoca la lievitazione lineare dei prezzi perché sarebbe necessario scorporare il prezzo del bene senza l'Iva e poi applicare la proporzione. L'esempio è quello dei CD musicali che sono passati da 19,40 a 20,90 euro mentre il corretto calcolo con lo scorporo doveva essere 19,55 euro. L'euro in più se lo terranno i commercianti che hanno effettuato la speculazione. Poi ci sono le autostrade dove l'incremento dell'Iva è stato fatto a pacchetti di 10 centesimi senza la ovvia matematica applicazione dell'1%, così un tratto autostradale che costava 1,90 è passato a 2,00 euro con un aumento medio del 5,26%. E ancora, è il caso del gas da riscaldamento dove l'aumento, applicato anche sulle accise, assommato a quanto deciso dall'autorità di settore, ha fatto lievitare la bolletta del 8,88%. Poi le aziende del settore hanno anche adeguato i loro sistemi e così è accaduto che l'Iva è stata applicata al 21% anche per la parte di gas consumata prima del 17 settembre perché l'Agenzia delle Entrate ha imposto a tutti i documenti contabili emessi dopo quella data l'applicazione della nuova aliquota indipendentemente dal periodo di consumo. Con i chiari di luna che ci sono era proprio una cosa da non fare e le società di vendita, in questo frangente, si sono comportate molto male con il solo scopo di danneggiare i cittadini utenti. Siamo ormai alla frutta e sia lo Stato che la rete commerciale si ingegnano, con tutti questi piccoli artifici, ad escogitare modi per fare soldi. A differenza del resto d'Europa il sistema di controllo e vigilanza Italiano non funziona ed è spesso addirittura inesistente. Sul fronte dei prezzi è intervenuto pomposamente anche "Mister prezzi" che si è svegliato da un lungo letargo per avviare un coordinamento con la Guardia di Finanza finalizzato a reprimere gli abusi. Peccato che gli abusi erano già a regime e che nel frattempo loro non se n'erano accorti. La carenza dei controlli e la repressione degli abusi è il tema dominante che si ripresenta ogni volta che trattiamo di prezzi e sistemi. Emerge di nuovo clamorosamente la responsabilità dei nostri governanti: ci mentono spudoratamente su tutto ed in particolare sulle intenzioni di attivarsi per tutelare i cittadini e vigilare sulla correttezza delle regole di mercato. ■

\*Presidente Federconsumatori Mantova

## Sempre meno risorse

Per minori, anziani, non autosufficienti e disabili

Calano inesorabilmente le risorse destinate alle politiche assistenziali nel nostro paese. A farne le spese, nel senso letterale del termine, sono tre grandi categorie di cittadini: - i minori (nello specifico il capitolo degli affidi, delle comunità educative, delle comunità familiari e alloggi mamma/bambino, di asili nido, centri per l'infanzia e centri per i minori); - gli anziani e l'assistenza a loro destinata; - i non autosufficienti e disabili.

Le risorse che arrivano sul territorio per l'assistenza a questi soggetti provengono da 3 fonti, due nazionali (Fondo nazionale per le Politiche sociali e il Fondo nazionale per la non autosufficienza) e una regionale, ovvero il Fondo regionale per le Politiche sociali.

Per quanto riguarda la provincia di Mantova, **nel complesso i tre fondi erogano nel 2011 il 37% in meno rispetto al 2010, e circa 4 milioni e mezzo in meno rispetto al 2008:**

2008	9.338.463 euro
2009	8.219.853 euro
2010	7.547.042 euro
2011	4.792.995 euro

Il dato relativo al 2011 mostra una riduzione enorme, come rileva la Cgil, perché nel 2011 è stato cancellato completamente da parte del Governo il Fondo per la non autosufficienza, è stato dimezzato il Fondo per le Politiche sociali nazionali, e la Regione Lombardia ha diminuito del 17,8% le risorse ai sei distretti del nostro territorio.

**Andamento storico degli ultimi sei anni del Fondo regionale per le attività assistenziali:**

2006	4.468.607,19
2007	4.426.510,13
2008	4.190.065,24
2009	3.892.047,00
2010	3.900.534,00
2011	3.202.416,00

"La combinazione dei tagli del Governo con le manovre e della Regione sta di fatto mettendo in discussione le politiche socio assistenziali che devono attuare Comuni e Distretti socio-assistenziali e sanitari - commenta il segretario generale della Cgil di Mantova Massimo Marchini - e questi tagli colpiscono la parte più debole e bisognosa del paese. Abbiamo ricevuto le telefonate di alcuni giovani disabili che non hanno visto la



conferma del riconoscimento del loro contributo per sostenere le cure di fisioterapia, piscina o destinate al trasporto presso i centri specializzati. In questi anni abbiamo registrato una sempre maggiore richiesta di bisogno in questi ambiti, e mentre questa aumenta, i Comuni e i Distretti rispondono con molte meno risorse. Cgil è del tutto contraria a questa misure, e i fatti mostrano quanto sia falso ciò che ha detto il Governo circa il taglio delle spese inutili. Si tagliano i diritti di cittadinanza: ma nelle scelte di ristrettezza economica non si può incidere su questi capitoli, mai. La decisione di tagliare le risorse per le cure assistenziali domiciliari a persone anziane e disabili, è sbagliata perché rischia di accelerare il percorso che li porta al ricovero in strutture con la conseguenza che si aumenta la spesa sociale e sanitaria". ■

## Ora equità e rigore ci devono guidare

di Anna Bonanomi\*

Dopo aver perso alla Camera dei Deputati la sua maggioranza, il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi si è recato al Quirinale per comunicare al Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, la consapevolezza sua e del Governo in merito alle implicazioni del risultato di quel voto. Mentre scriviamo Berlusconi, ha assunto, di fronte all'intero paese, la decisione di rimettere il suo mandato al Capo dello Stato dopo l'approvazione della Legge di stabilità, per recepire le indicazioni dettate dalla Commissione europea. Gli avvenimenti di queste ore rappresentano l'epilogo di una lunga agonia di questo governo e della sua maggioranza, che per troppo tempo non ha riconosciuto la gravità della crisi che ha investito, certo l'Europa, ma in modo particolare il nostro paese e quelli dell'area mediterranea. Questa irresponsabile sottovalutazione ha generato una totale incapacità di prendere, per tempo, provvedimenti capaci di evitare il tracollo finanziario, rilanciare l'economia e abbattere il debito pubblico. La Banca centrale europea è intervenuta in soccorso del nostro sistema acquistando i nostri titoli di stato, come avvenuto per Grecia e Spagna, in cambio ha chiesto di adottare tempestivamente tutti i provvedimenti necessari per evitare la bancarotta del paese.

**Da lunghi mesi, con altre forze politiche e sociali, abbiamo chiesto al Governo di assumersi la responsabilità di provvedimenti in grado di assicurare sia il risanamento del debito pubblico che la ripresa economica, lo sviluppo, la diminuzione della pressione fiscale per**



**lavoratori e pensionati, il mantenimento dei servizi a favore delle persone fragili e non autosufficienti.** Per finanziare queste scelte abbiamo proposto di trovare le necessarie risorse attraverso una decisa lotta contro l'evasione fiscale, la corruzione e i privilegi, e l'introduzione di una patrimoniale sui grandi capitali. In questa difficile situazione con grande senso di responsabilità faremo, come sempre, la nostra parte, ma chiediamo che tutti si assumano questo impegno, in primo luogo coloro che sin qui non hanno subito il peso della crisi. Sino ad ora il governo, attraverso le varie manovre finanziarie di cui non si tiene più il conto, ha recuperato le risorse prevalentemente da lavoratori e pensionati e ciò non ha prodotto nessun risultato, anzi, la situazione peggiore di giorno in giorno. Questo significa che i valori, le politiche e le ricette propinate dal centro destra sono fallimentari. Con questa crisi giungiamo al termine di un ciclo storico iniziato, nel nostro paese, con gli anni ottanta. Berlusconi ha rappresentato in chiave nostrana il

reganismo e con esso il trionfo del mercato capace di dare benessere a tutti, la Milano da bere, i facili guadagni in borsa, l'individualismo sfrenato, il vivere sopra le proprie possibilità, i tanti furbetti del quartierino. Adesso bisogna cambiare gli stessi fondamenti della nostra convivenza, altrimenti saremo definitivamente travolti dallo tsunami della crisi. **In primo luogo le forze politiche dovranno saper riconquistare la fiducia dei cittadini. Equità e rigore, devono essere le bussole del viaggio che il paese deve compiere.** È venuto il tempo di rimboccarci le maniche, noi non abbiamo mai smesso di farlo, ora saremo, come sempre, in campo per il bene dell'Italia. ■

\*Segretario generale Spi Lombardia

## 3 dicembre Cgil ancora in piazza

Le manifestazioni del 28 ottobre dei pensionati, quella del 5 novembre del Pd e del 12 novembre, organizzata dalla Cgil lombarda e da altre associazioni, hanno portato in piazza migliaia di cittadini, giovani, donne, anziani sempre più determinati nel dire che così non si può andare avanti. Questo clima di scontento fra la gente, le posizioni sempre più determinate di Bce e Fmi nei confronti dell'Italia, la situazione sempre più difficile della Borsa le tensioni interne alla stessa maggioranza di governo hanno portato il governo stesso a un punto di non ritorno. Gli scenari possibili mentre scriviamo (è il 10 novembre) sono diversi e lo sa bene anche la leader Susanna Camusso, che ha confermato che il 3 dicembre prossimo la Cgil sarà comunque in piazza San Giovanni a Roma. Il messaggio che Camusso, e l'intera confederazione con lei, lancerà sarà indirizzato verso un'unica direzione: **ripartire dal lavoro, da politiche strettamente legate al lavoro.**

Ancora una volta la Cgil ribadirà la necessità di scelte e decisioni rapide, che siano nel segno dell'uguaglianza sociale, contro qualsiasi ipotesi di una soluzione che scarichi il peso di un risanamento sulle pensioni oppure attraverso operazioni che facilitino i licenziamenti e un ulteriore imbarbarimento del mercato del lavoro. E sicuramente così come ha fatto Carla Cantone, numero uno dello Spi nazionale il 28 ottobre scorso, si sottolineerà l'importanza di una ripresa del dialogo con Cisl e Uil per ragionare insieme su una strada da percorrere che non può essere che quella della patrimoniale, della lotta all'evasione e della distribuzione del carico fiscale. ■



## Esenzioni ticket: proroga per tutto il 2012

Ticket: Asl e ospedali non possono esigere il pagamento se la persona dichiara il diritto all'esenzione, pur non avendo ancora a disposizione il codice. È quanto deciso dall'assessorato alla sanità – e comunicato ai direttori generali di Asl e aziende ospedaliere – dopo le richieste avanzate da Cgil, Cisl, Uil e dai sindacati dei pensionati. Lo stesso assessorato ha assicurato che sono più di un milione e 800mila i nominativi caricati sul sistema informatico accessibile ai medici di famiglia per cui in poco tempo tutto dovrebbe essere a regime.

I sindacati hanno anche chiesto come si intenda applicare la norma nel 2012. Accogliendo le nostre richieste, l'assessorato ha garantito che, a partire dalla fine del primo trimestre dell'anno prossimo, dovranno recarsi agli sportelli Asl, in deroga alla normativa nazionale, solo coloro che hanno cambiato la propria condizione reddituale, mentre per tutti gli altri varrà il titolo all'esenzione rilasciato nel 2011.

Questi i risultati dell'incontro tra sindacati confederali e del pensionati della Lombardia con l'assessorato regionale alla Sanità tenutosi lo scorso 14 ottobre, incontro richiesto anche per le gravi difficoltà vissute dalla popolazione anziana.

La Regione e i sindacati fisseranno un nuovo appuntamento per discutere sulle misure di esenzione dal ticket per il 2012 da adottare in Lombardia, oltre che per fare il punto sulle sperimentazioni che si avvieranno su Creg (presa in carico dei malati cronici) e posti letto per sub-acuti nei diversi territori. ■



# Le ragioni della nostra forza

Assemblea dei quadri e attivisti Spi Lombardia

di Tom Regazzoni\*

Nella enorme sala del Teatro Nuovo a Milano il 19 ottobre scorso abbiamo tenuto la nostra periodica assemblea delle leghe. Anche quest'anno è stata l'occasione per un tributo meritato al lavoro dei tanti nostri attivisti volontari. Donne e uomini che regalano il loro tempo, la loro intelligenza e la loro passione al lavoro sociale nello Spi. **È un'enorme "umanità" che si allarga ogni giorno in forme diverse e comunque sempre protese a risolvere problemi, ad aiutare una difficoltà, a immaginare un futuro migliore per gli anni della avanzata maturità. Donne e uomini che fanno sindacato.** Un sindacato certo capace di fare contrattazione, di

negoziare con le istituzioni di rappresentare una condizione di vita specifica, ma anche di aggiungere qualcosa di più: una vicinanza alle fragilità della società cruda dei nostri tempi; una tutela per le persone più esposte, più indifese. Risiede anche in questi aspetti la fortuna di un'organizzazione che riesce ad associare più di trentamila persone ogni anno e a mantenerle ad alimentare la propria forza per parecchi anni. La visione del film che abbiamo prodotto ha reso in modo efficace con quale nerbo si conducono le nostre molteplici attività. Si percepisce dal video quale forza alimenta la nostra propensione di servizio alle persone. E ancora con quali ritmi si attraversano i giorni della mobilitazione di piazza e le manifestazioni. Sono, i nostri, tempi difficili, ma **abbiamo il dovere di mantenere alla nostra organizzazione questa enorme ricchezza.** La seconda parte della nostra assemblea delle leghe si è dedicata appunto al futuro e alla possibilità di garantire allo Spi e, quindi, a tutta la Cgil la sua attuale forza organizzata. La presentazione del **proget-**

**to dello Spi Villaggio Card che favorisce la continuità dell'iscrizione alla Cgil nel passaggio da lavoratore attivo a cittadino pensionato,** risponde proprio a questo intendimento. Il progetto poggia su un'intesa di collaborazione che lo Spi ha realizzato con tutte le categorie sindacali dei lavoratori attivi e con la segreteria della Cgil Lombardia. La simpatica idea di presentare il progetto con uno spot carto-

nato è sintomatica della volontà di innovare e di comunicare anche con forme nuove. La forza del progetto risiede però nella scelta di **ricercare con gli iscritti al nostro sindacato un rapporto diretto e personale.** È una scelta che, se perseguita, porterà con sé la modifica di diversi comportamenti organizzativi e di alcune prassi operative consolidate dei nostri apparati. Ciò porterà a ri-

flettere su come si articola il lavoro sindacale e su come conseguentemente si possa aggiornare e rendere più efficace la nostra azione sindacale e di servizio. Ma soprattutto consentirà di alimentare gli iscritti dello Spi e garantirà alla confederazione risorse per allargare e qualificare servizi e tutele per donne e uomini che lavorano o vivono della loro pensione. ■

\*Segretario Spi Lombardia

## Arriva lo sportello sociale una tutela in più per i cittadini

Sarà operativo dal prossimo gennaio un nuovo servizio che lo Spi vuol offrire ai cittadini: lo sportello sociale. Di cosa si tratta ce lo spiega **Claudio Dossi**, segretario Spi Lombardia.

“Lo sportello sociale nasce con l'obiettivo di garantire i diritti di cittadinanza. Sarà il luogo dove i cittadini potranno incontrare altre persone, dove saranno ascoltati, dove avranno risposte solo su ciò di cui si è sicuri, altrimenti ci si attiva per capire dove sarà più opportuno indirizzarli, sarà poi il luogo dove favorire nuovi apprendimenti. Compito di chi vi opera sarà anche verificare che i bisogni esposti abbiano avuto la risposta adeguata”.

**Quali saranno le fonti usate per acquisire le risposte da dare?**

Strutture legate alla Cgil come Inca, Caaf, Auser, oppure l'Inps o gli sportelli dei distretti Asl, gli uffici dimissioni protette degli ospedali o quelli degli assistenti sociali del Comune o dei Piani di zona.

**Uno dei grossi problemi da affrontare oggi per molti anziani è la non autosufficienza, è previsto qualcosa di mirato?**

Sì, i nostri volontari – che hanno partecipato a un corso di formazione con esperti dei vari settori – saranno degli *specialisti* per quel che riguarda i problemi relativi a dimissioni protette, attivazione sei servizi Adi e Sad, dei ricoveri in Rsa, nelle richieste dei Buoni sociali, della protesica e nei rapporti con i CeAD.

**Lo sportello sociale è stato pensato anche per rafforzare il ruolo del sindacato e per migliorare la negoziazione coi Comuni?**

Certo, le persone che vi saranno impegnate sono consapevoli di rappresentare la Cgil, cercheranno di raccogliere più informazioni possibili sui bisogni espressi, sui punti di criticità del territorio e saranno i portavoce presso le segreterie che poi elaboreranno le richieste da sottoporre alle amministrazioni, allo stesso modo si preoccuperanno di verificare l'effettiva applicazione sul territorio degli accordi sottoscritti con le amministrazioni, piuttosto che con le Asl o gli altri enti locali. ■



## Il trasporto pubblico locale verso il collasso

Le Regioni e le Province autonome, all'indomani dell'approvazione definitiva della manovra economica-bis, accusano il governo di aver messo in ginocchio il trasporto pubblico locale, visto che a causa dei tagli non si riescono a rispettare i contratti con le società di trasporto su ferro (Trenitalia, Tre Nord) e su gomma (società locali). La Lombardia s'è vista arrivare ben 266 milioni di euro in meno. Le conseguenze sono immaginabili: taglio del servizio e di conseguenza dell'occupazione; azzeramento degli investimenti; aumento

delle tariffe in aggiunta a quelli già effettuati – Regione 20%, Provincia 12%, Milano 50%. L'impatto sociale diventerebbe insostenibile e addirittura devastante se alcune ipotesi fatte dall'assessore regionale Cattaneo per attutire i costi venissero attuate: taglio di mille corse su duemiladuecento dei treni locali, uno ogni ora anziché mezz'ora senza garantire il pendolarismo nelle ore di punta; azzeramento del servizio il sabato e la domenica (si otterrebbe un risparmio di novantasette milioni di euro); eliminazione del servizio nelle fasce orarie

precedenti le 7 e dopo le 21 (si recuperano solo cinquantacinque milioni di euro). Così si “risparmierebbero” millecinquecento lavoratori (esuberanti previsti del personale Tre Nord).

**Soluzioni inaccettabili, senza contare che il dimezzamento delle corse porterebbe ad un ulteriore congestionamento del traffico, dell'inquinamento e un sovraffollamento dei treni.**

Occorre un approccio alternativo a queste politiche del Governo e della Regione, non va dimenticato che il tra-

sporto pubblico è soprattutto un servizio sociale e nel recente rapporto Istat è la terza voce di spesa delle famiglie italiane (trecentoquaranta euro al mese).

È da diversi anni che il sindacato e la Cgil in particolare denunciano l'inadeguatezza delle scelte fatte per una efficace politica dei trasporti in Lombardia. Gli ultimi tagli dei fondi da parte del Governo aggravano ancora di più le prospettive. La stessa proposta di Legge regionale da noi auspicata ma da rivedere su alcuni punti, non può sposare la filosofia tremontiana di

riforme a costo zero.

Dobbiamo proseguire le nostre rivendicazioni e mobilitazioni a partire da alcune nostre proposte:

- miglioramento del servizio;
- incremento passeggeri e conseguente potenziamento dei servizi;
- integrazioni tariffarie;
- tariffe differenziate e incentivanti per ragazzi, studenti, gruppi famigliari e per fasce orarie di utilizzo;
- **mantenimento e miglioramento delle attuali agevolazioni per anziani, pensionati, categorie svantaggiate.** ■

## Dall'Ipost all'Inps, cosa cambia

## Sollecito ed elaborazione RED 2010 relativi ai redditi 2009

L'Inps, a cui sono state conferite tutte le funzioni di competenza dell'Ipost, ha comunicato che a decorrere dal 1° novembre 2011, le pensioni saranno poste in pagamento con valuta primo di ogni mese, decorrenza utilizzata per tutte le altre pensioni a carico dell'Inps. La periodicità mensile del pagamento verrà adeguata, con valuta al primo giorno utile di ogni mese, in sintonia con quella delle pensioni gestite dall'Istituto.

Tutti gli interessati riceveranno una comunicazione dettagliata, sia per quanto concerne la nuova modalità di pagamento, che per quanto riguarda la nuova categoria.

**Per quanto riguarda la gestione delle pensioni sarà quindi competenza delle sedi lo svolgimento di tutte le attività relative:**

- alla liquidazione di reversibilità;
- cambi uffici pagatori;
- rettifiche fiscali;
- gestione delle deleghe sindacali;
- gestione delle deleghe alla riscossione delle rate di pensione;
- trasferimenti;
- recupero crediti;
- pagamenti ridotti e disgiunti;
- eliminazioni;
- rate maturate e non riscosse;
- cessione del quinto;
- pignoramenti;
- gestione delle detrazioni d'imposta;
- revisione sanitaria pensioni inabilità ex lege 335/1995.



Come tutti gli anni l'Inps, entro la fine dell'anno successivo alla trasmissione reddituale, elabora le dichiarazioni al fine di ricostituire le pensioni e non incorrere nell'impossibilità di recuperare eventuali indebiti dovuti a variazioni di reddito che determinano modifiche degli importi delle prestazioni spettanti ai pensionati.

Nel caso in cui i nuovi dati reddituali abbiano prodotto conguagli a credito per i periodi precedenti e/o una variazione in aumento dell'importo della rata di pensione in pagamento il ricalcolo è stato effettuato con determinazioni degli arretrati al **31 ottobre scorso** e la rata di pensione aggiornata è stata posta in pagamento a partire dal mese di **novembre**.

Nel caso di variazioni di importo di pensione in diminuzione e conguagli a debito i recuperi saranno effettuati a partire dalla rata di pensione di **gennaio 2012**.

Agli interessati verranno inviate da parte dell'Inps le comunicazioni sui ricalcoli ef-

fettuati sia in caso di situazione con conguagli a credito che a debito. Nelle lettere per conguagli a debito sarà riportato anche il dettaglio dei conguagli, suddiviso per anno di riferimento e causale. La comunicazione è finalizzata a consentire agli interessati di contattare la sede per rettificare eventuali dichiarazioni reddituali errate.

Per ulteriori chiarimenti sul ricalcolo e sui conguagli le sedi territoriali dell'istituto possono consultare e fornire agli interessati il mod. TE08 appositamente predisposto. Quanto sopra è la normale procedura prevista dalle norme.

Purtroppo questa prassi è stata preceduta da una lettera di sollecito inviata in modo errato a migliaia di pensionati. Dopo le proteste del sindacato dei pensionati e dei patronati l'Inps ha precisato che nei casi per i quali è stato accertato, a seguito di ulteriore verifiche, che gli interessati erano stati invece adempienti le prestazioni saranno ricostituite automaticamente.

Qualora, invece, i pensionati fossero stati inadempienti nel 2010 ma abbiano presentato domanda di ricostituzione entro il 5 novembre 2011 si vedranno valorizzata la prestazione già dal mese di dicembre.

Le domande presentate successivamente dovranno comunque essere acquisite dalle sedi ma potrebbero non essere lavorate per l'aggiornamento della rata di pensione di dicembre e quindi slittare a date successive.

Viene ulteriormente precisato che a coloro che, alla data del 30 novembre risulteranno ancora inadempienti, sarà inviata nel corso del mese di dicembre apposita comunicazione con avviso della sospensione delle prestazioni collegate al reddito.

Nel caso in cui dalla ricostituzione scaturisca un debito per il pensionato l'Inps provvederà alla immediatezza notificato. Viene ulteriormente precisato che le ricostituzioni sia a credito che a debito dovranno essere ricalcolate dal 1° gennaio 2009. ■

## Con CoopVoce risparmi!!!

Per gli iscritti Spi, lettori di "Spi Insieme", una interessante convenzione

Il progetto Card Spi si arricchisce di un'altra importante iniziativa volta a favorire sempre di più i nostri iscritti, soprattutto in questo periodo di dura crisi. Tutti i lettori di *Spi Insieme* potranno usufruire dell'interessante convenzione che il sindacato dei pensionati ha stretto con Coop Italia realizzando **un risparmio di ben 50 euro sui costi delle telefonate col cellulare**.

**Coop Voce**, infatti, offre 50 euro di bonus di traffico telefonico in omaggio - suddiviso in dieci euro al mese per cinque mesi a partire dal giorno dell'attivazione - a chi passa a CoopVoce portando il proprio numero da un altro gestore.

Per usufruire di questa convenzione basta recarsi presso un punto vendita Coop compilando e portando con sé il tagliando che riportiamo qui sotto. Al momento della richiesta verrà automaticamente attivata la promozione prevista. **I punti vendita Coop abilitati all'attivazione della convenzione sono quelli che si trovano in Lombardia.** Per trovare quello più vicino a te collegati sul sito [www.coopvoce.it](http://www.coopvoce.it)



Offerta riservata a tutti i lettori di  
"SPI Insieme"



Passa a **COOP VOCE** con il tuo numero e ti regaliamo **50 EURO!**

Passa a CoopVoce con il tuo numero, l'attivazione di 5 euro è gratuita. E in più ti regaliamo 10 euro di bonus al mese per 5 mesi, per un totale di 50 euro di bonus in traffico telefonico da usare verso tutti e senza limiti.

NOME \_\_\_\_\_

COGNOME \_\_\_\_\_

188

Servizio clienti gratuito dai numeri CoopVoce e di rete fissa Telecom

4243688

Assistenza automatica gratuita. Per conoscere in ogni momento il credito residuo, ricaricare, cambiare il proprio piano tariffario, conoscere e attivare promozioni.

La promozione è valida per una sola attivazione per cliente, effettuata entro il 31/03/2012 e non è compatibile con altre iniziative del periodo. Compila e presenta questo buono in un punto vendita Coop della Lombardia e attiva CoopVoce portando il tuo numero: per te in omaggio 10 € di bonus in traffico telefonico al mese, ogni 30 giorni, per 5 mesi. I primi 10 € verranno accreditati entro 48 h dalla portabilità avvenuta.

Scopri il punto vendita Coop più vicino su [www.coopvoce.it](http://www.coopvoce.it)



## Atelier Musicale, una nuova stagione

Tanta buona musica in regalo per voi, anche quest'anno con la stagione di concerti di Atelier Musicale, organizzati dall'associazione culturale Secondo Maggio.

Dopo i primi concerti che si sono tenuti tra ottobre e novembre, si riprende il 14 gennaio con *Tra due mondi*, musiche del '900 europeo e improvvisazioni jazz con Michele Di Toro al pianoforte, la presentazione è affidata a Maurizio Franco, presso l'Auditorium Di Vittorio della Camera del Lavoro a Milano alle 17.30.

I concerti si tengono il sabato

pomeriggio alle 17.30, presso l'Auditorium Di Vittorio in C.so di porta Vittoria 43, tranne che per il concerto del 28 gennaio che si terrà presso la Società Umanitaria, via San Barnaba 48.

Lo Spi Lombardia e l'Associazione culturale Secondo Maggio mettono a disposizione dei lettori di Spi Insieme degli abbonamenti gratuiti.

Come fare per averli? Chiamate Tiziana Tempesta allo 02.28858331 oppure scrivetele una mail:

[tiziana.tempesta@cgil.lombardia.it](mailto:tiziana.tempesta@cgil.lombardia.it).

Vi aspettiamo!

**Gli appuntamenti:**

**21 gennaio**  
Intra-Joice Quartet  
*Sound & Voice*



**28 gennaio**  
Omaggio a Bruno Canino  
*'900: masterpieces per pianoforte*

**4 febbraio**  
Marco Visconti Prasca Trio  
*African connection*

**25 febbraio**  
Bulfone, Sanzin, Feruglio  
*Insieme improbabili*

**3 marzo**  
Carlo Morena - Morten Halle Duo  
*European connection*

**17 marzo**  
Vittorio Ceccanti Recital  
*'900: Pagine per violoncello*

**24 marzo**  
Alberto Mandarini Quartet  
*Contemporary Quartet*

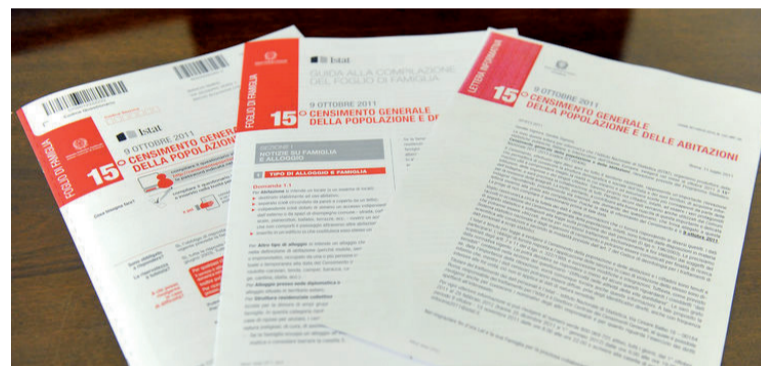
**31 marzo**  
Bebo Ferra - Javier Giroto Duo  
*Kaleidoscopic Arabesque*

**15 aprile**  
Ensemble laboratorio di Musica contemporanea



## Censimento: riconsegnato il questionario?

Vi siete ricordati di riconsegnare il questionario relativo al censimento? La data prevista era quella del 20 novembre, dopo di che chi non ha riconsegnato (o presso il centro di raccolta più vicino a casa, indicato in basso sulla sinistra in prima pagina, o presso un ufficio postale) riceverà la visita di un rilevatore comunale. Vi ricordiamo che è obbligatorio rispondere al questionario, se non lo fate potete incorrere in una sanzione amministrativa fino ad arrivare alla cancellazione dall'anagrafe. I termini ultimi per la consegna sono: 31 dicembre per i Comuni con meno di 20mila abitanti; 31 gennaio per i Comuni tra i 20mila e i 150mila abitanti; 29 febbraio per i Comuni con più di 150mila abitanti; Per chiarimenti potete rivolgervi al numero verde **800.069.071** o direttamente all'Istat alla casella di posta elettronica **infocens2011@istat.it** ■



## Le proposte "Viaggi della Mongolfiera" 2012

### SPECIALE Natale e Capodanno

**Capodanno a Firenze**  
Dal 29 dicembre al 1 gennaio  
**Euro 470\***

**Costiera Amalfitana**  
Dal 28 dicembre al 3 gennaio  
**Euro 530\***

### SPECIALE 3 settimane

#### Tunisia - Djerba

Eden Village Djerba Mare  
ALL INCLUSIVE

Dal 13 febbraio al 5 marzo  
**Euro 660\***

#### Tour della Turchia

Dal 23 al 30 aprile  
**Euro 831\***

**Crociera Spi Auser 2012**  
MSC Poesia  
Spagna, Portogallo e Marocco  
Dal 18 al 26 aprile  
**Euro 940**



*Sogni un viaggio  
al mare in Italia  
o all'estero,  
un tour in Europa  
o nel mondo?*

**Chiamaci  
e ti aiuteremo  
a trovare  
la soluzione  
migliore**

I Viaggi della Mongolfiera sono promossi con l'organizzazione tecnica di:



Agenzia e sede  
C.so Porta Vittoria, 46  
20122 Milano  
Tel. 025456148 - Fax 0254466782  
[gruppi@etlisind.it](mailto:gruppi@etlisind.it)

Filiale di Legnano  
Via Venegoni, 13 - 20025 Legnano  
Tel. 0331599664 - Fax 0331458406  
[agenzialegnano@etlisind.it](mailto:agenzialegnano@etlisind.it)

Filiale di Como  
Via Italia Libera 21 - 22100 Como  
Tel. 031267679 - Fax 0313308757  
[agenziacomo@etlisind.it](mailto:agenziacomo@etlisind.it)

Filiale di Brescia  
Via F.lli Folonari, 18 - 25126 Brescia  
Tel. 0303729258 - Fax 0303729259  
[agenziabrescia@etlisind.it](mailto:agenziabrescia@etlisind.it)



Via Pettrini, 14 - Sondrio  
Tel. 0342210091 - Fax 0342541313



Agenzia Viaggi e Turismo Bergamo  
Via del Nastro Azzurro 1/A-24122 Bergamo  
Tel. 035218325 - Fax 035248062



Val.fra.daz.srl  
Via Nino Bixio, 37 - Varese  
Tel. 0332813172 - Fax 0332817147



Terralta Viaggi e Turismo  
Val.fra.daz.srl  
Via Roma, 135 Bormio (So)  
Tel. 0342.911689 - Fax 0342.919700



Val.fra.daz.srl  
Via Besonda, 11 - Lecco  
Tel. 0341488250/204 - Fax 0341286109

Se vuoi notizie più dettagliate sui Viaggi della Mongolfiera puoi chiederle direttamente a:

**i Viaggi**



Spi Cgil Lombardia  
via dei Transiti, 21  
20127 Milano

Oppure, puoi contattare direttamente: Sara  
Tel. 02.28858336

O inviare una mail a:  
[sara.petrachi@cgil.lombardia.it](mailto:sara.petrachi@cgil.lombardia.it)

\*Le quote indicate sono individuali e in camera doppia.

## La lega del Rusco in festa

*Un appello per poter aprire tutti i giorni la sede di Quistello*

di Giorgio Pellacani

Lo scorso 23 ottobre presso il Ristorante Pizzeria *La Regina* di Poggio Rusco, alla presenza di Marco Malvasi della segreteria Spi, del sindaco di Poggio Rusco Sergio Rinaldoni e della gradita ospite assessore alle politiche di coesione sociale e pari opportunità della Provincia di Mantova Elena Magri, si è tenuta la tradizionale Festa di Libertà che la lega del Rusco celebra assieme ai pensio-

nati iscritti e loro familiari. Alla giornata di festa hanno partecipato un centinaio di persone provenienti dai comuni di Poggio Rusco, Villa Poma, Schivenoglia, San Giacomo delle Segnate, San Giovanni del Dosso, felici di trascorrere alcune ore in compagnia. Occorre innanzitutto ricordare i contributi portati dagli ospiti, che sono intervenuti per sottolineare l'importanza di momenti di aggregazione come

questo. I pensionati nel nostro paese stanno vivendo un momento di grande difficoltà e sono i primi a portarsi sulle proprie spalle gli effetti di questa grande crisi. Per questo occorre trovare assieme risposte ad un disagio sempre crescente, risposte che non possono essere trovate in un clima di divisione e di disuguaglianza, come quello che invece si è determinato nel nostro paese.

Manifestazioni di questo tipo sono necessarie per rinsaldare lo spirito di partecipazione e dello stare insieme. Il segretario della lega di Poggio Rusco, Bruno Bernardoni, ha ringraziato i presenti che, con la numerosa partecipazione, rappresentano uno stimolo all'impegno dei collaboratori volontari che assicurano con la loro permanenza la funzionalità delle sedi Spi Cgil, che sono punti di riferimento per tutti i cittadini.



Bernardoni ha ricordato l'impegno di recuperare la sede Cgil ubicata nel Comune di Quistello, sottolineando che in una comunità di oltre seimila abitanti è indispensabile la presenza del sindacato.

Dal dicembre 2010 si è provveduto ad attivare lo sportello socio sanitario assistenziale con una permanenza settimanale nella giornata di martedì mattina, ma

riteniamo che sia ancora insufficiente perché occorre mantenere la sede aperta tutti i giorni e per questo motivo **lanciamo un appello perché volontari iscritti residenti nel comune di Quistello si rendano disponibili per aiutarci a realizzare questo nostro progetto che ha come fondamento quello di essere sempre più vicini ai nostri iscritti.** ■



## Una giornata diversa per i volontari

*La lega Virgiliana ringrazia i propri iscritti*

La lega Virgiliana nelle scorse settimane ha riunito a sé i propri iscritti per un pranzo che si è svolto a Rivalta sul Mincio. Obiettivo di questo evento, una novità per la lega Virgiliana, come spiegato dal segretario Serafino Standola, è quello di unire anche un'occasione di incontro alle altre attività svolte durante l'anno dalla lega, tra cui la presenza alle manifestazioni locali del territorio, le trattative con i Comuni, la collaborazione con le associazioni locali e in primis con la sezione di Curtatone dell'Anpi, un'associazione che è un forte riferimento sul territorio.

Sabato 22 ottobre al pranzo, preparato in modo eccellente e puntuale dal Gruppo PD di Rivalta, hanno partecipato oltre 130 persone, segno che l'iniziativa è stata apprezzata e che molti sentivano il bisogno di un appuntamento di questo tipo. Erano presenti la segretaria provinciale dello Spi Antonella Castagna, il presidente provinciale dell'Anpi Rodolfo Rebecchi e Mirko Pezzali del-

l'Anpi di Curtatone.

La lega Virgiliana è composta di cinque importanti Comuni (Rodigo, Castellucchio, Borgoforte, Curtatone, Virgilio) e, secondo quanto hanno raccontato alcuni partecipanti, gli anziani sul territorio hanno problemi comuni, in primis il fatto di essere spesso soli e in grosse difficoltà economiche: in particolare, riguardo al pagamento di affitti e utenze, ma il proble-

ma delle pensioni basse e della mancanza di disponibilità da parte delle amministrazioni porta gli anziani sempre più spesso a rinunciare ai controlli medici periodici e alle visite specialistiche.

"I rincari delle utenze e i problemi di cui sopra" sottolinea Alcide di Virgilio "portano gli anziani, che rappresentano il 21% della popolazione del comune, a essere sempre più soli di

fronte alle difficoltà".

Anche a Borgoforte, secondo Serafino, gli anziani vivono gli stessi problemi ma diventano anche veri integratori sociali, facendosi carico dei familiari.

Vitalino di Castellucchio si "consola" perché la sua realtà è abbastanza buona dati i tempi che corrono: in paese c'è una buona rete di attivisti, che funziona, e c'è un sistema integrato tra le associazioni che conta anche su

rapporti ottimi con l'amministrazione comunale da più di 20 anni. "Secondo me la politica degli anziani non dovrebbe essere solo assistenza", spiega Valter di Rodigo, "ma anche la capacità di evidenziarli come risorsa che può essere integrata col resto della popolazione". A Curtatone, racconta Bruna, si percepisce un po' di distacco, ovvero gli anziani non sempre partecipano in modo attivo. ■



## L'accertamento esecutivo, in vigore dal 1 ottobre

di Giuseppe Faugiana\*

Dallo scorso primo ottobre sono divenute operative le disposizioni in materia di accertamento fiscale previste dalle nuove disposizioni di legge. La vecchia cartella esattoriale va quindi in pensione e arriva l'avviso di accertamento. Un atto omnicomprendente emesso dall'Agenzia delle entrate o dagli agenti della riscossione che contiene gli importi da pagare (tasse varie) e il connesso provvedimento di irrogazione delle sanzioni. Il nuovo atto contiene anche l'intimazione ad adempiere, entro il termine di presentazione del ricorso, con l'obbligo di pagamento degli importi indicati, ovvero, in caso di tempestiva proposizione del ricorso ed a titolo provvisorio, degli importi cauzionali. In caso di impugnazione, il contribuente è infatti tenuto al pagamento, entro il termine di proposizione del ricorso, del 30% delle imposte accertate con relativi interessi (sanzioni escluse) ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 602/1973. Gli importi dovranno essere versati "entro il termine di presentazione del ricorso": nella maggior parte dei casi, entro 60 gg. dalla notifica dell'atto, salva la concessione della sospensiva. Siccome l'obbligo di versamento delle somme è legato alla presentazione del ricorso, è verosimile affermare che il contribuente, in caso di sospensione del termine per istanza di adesione o per il periodo feriale, non sia tenuto al versamento prima del termine del periodo di sospensione.



### Cosa cambia

**Accorpamento:** gli utenti riceveranno un avviso che contiene in sé anche la cartella esattoriale.

**L'esecutività:** tali avvisi divengono esecutivi dal 61° giorno dalla notifica degli stessi.

**Opposizione:** per opporsi davanti alle Commissioni Tributarie il termine è di gg. 60, pagando però 1/3 delle somme richieste ed allegando al ricorso l'avvenuto pagamento (prima invece non si pagava nulla)

**Quando inizia la riscossione:** se non si fa ricorso entro i 2 mesi dalla notifica, allo scadere dei successivi 30 giorni sarà affidata la riscossione delle somme.

**Espropriazione forzata:** dovrebbe iniziare entro i successivi 6 mesi da quando viene affidata agli agenti la riscossione, tale sospensione temporale però risulta **discrezionale**, perché vi sarà ugualmente la possibilità che vengano ugualmente emessi provvedimenti di autotutela cautelare, quali il fermo amministrativo e l'ipoteca esattoriale, qualora gli agenti della riscossione "vengano a conoscenza" di elementi che dimostrino un fondato pericolo che possa pregiudicare la futura riscossione.



Gli importi per l'applicazione dei provvedimenti cautelari: Per i debiti inferiori a euro 8.000,00 non è possibile iscrivere ipoteca; per i debiti tra 8.000,00 e 20.000,00 è possibile solo se non c'è contenzioso e non è 1ª casa; per i debiti sopra euro 20.000,00 sicuramente scatta l'ipoteca a prescindere se vi sia contenzioso o che sia prima casa. ■

\*Presidente Federconsumatori

Mantova

## La Lega del Po ringrazia i volontari

di Ezelino Zanchi\*

Il 14 ottobre si è svolta la cena dei volontari della lega del Po presso la Polisportiva di Motteggiana. Nell'occasione si è fatto il punto delle attività svolte dai volontari nel 2011, tante e impegnative tra cui la consegna delle tessere 2011 e la raccolta delle firme sul trattamento dei dati personali, lavoro che è stato portato a termine nei tempi giusti, entro la fine del mese di marzo, e ci ha permesso di parlare con tutti i nostri iscritti; si è contribuito a realizzare un'altra campagna per il fiscale, raccogliendo le prenotazioni, e all'organizzazione degli appuntamenti; è stato, inoltre determinante, il contributo dei volontari nella gestione di tutta un'altra serie di adempimenti rivolti ai pensionati e non, si tratta delle modulistiche icric, iclav, ecc.

Determinante poi la disponibilità e la partecipazione nelle tante iniziative politiche e di mobilitazioni realizzate dalla Cgil nel corso del 2011, nelle quali i pensionati della nostra lega hanno contribuito a realizzare una partecipazione davvero notevole, ed è per questo che ho voluto portare il mio più sincero ringraziamento. ■

\*Segretario della lega del Po



## Una crociera poetica per i pensionati

Una poesia di crociera solo per te, dal 18 al 26 aprile 2012 i nostri pensionati potranno andare in crociera con I viaggi di Auser e Cgil Spi su MSC Poesia, nave varata ad aprile 2008 da MSC Crociere.

Per nove giorni e otto notti, con partenza da **Genova**, MSC Poesia salperà verso il Mediterraneo occidentale. Il terzo giorno ci sarà la prima tappa, a **Malaga** (Spagna) per un'intera giornata; il quarto giorno la nave approderà a **Lisbona** (Portogallo) che potrà essere visitata per un intero pomeriggio. Il sesto giorno i naviganti arriveranno a **Casablanca** e **Marra-**

**kech** (Marocco) per un'altra giornata di visita e scoperta di queste città. L'ottavo giorno, durante il ritorno, ultima tappa a **Barcellona** (Spagna) per l'intera mattinata. La quota comprende: sistemazione in cabina esterna con balcone, tutte le cabine dispongono di bagno con doccia, aria condizionata, TV, telefono, minibar, cassaforte, trattamento di pensione completa con bevande illimitate a pranzo e cena, tè con pasticcini e snack nel pomeriggio - serate di gala - tasse portuali d'imbarco, quote d'iscrizione, quote di servizio obbligatorie, copertura assi-

curativa di MSC crociere con europe assistance (medico, bagaglio e annullamento): norme e condizioni generali disponibili a p. 190 del catalogo MS crociere 2012, 2° edizione (soggette a variazione con l'uscita del catalogo MSC 2012) - trasferimenti in bus da e per il porto - assistenza Samantha Tour personalizzata Auser. La quota



non comprende: escursioni durante la crociera, spese personali e tutto quanto non indicato alla voce "La quota comprende".

Per partire è necessaria la carta d'identità valida per l'espatrio o passaporto in corso di validità (entrambi con validità residua di sei mesi dalla scadenza). Si ricorda che tutte le carte d'identità rinnovate (sia elettroniche che cartacee) non sono più considerate documenti validi per l'espatrio, pertanto si raccomanda vivamente di provvedere alla nuova emissione del documento - Per i passeggeri fino

a 15 anni: carta d'identità valida per l'espatrio o passaporto proprio o essere iscritto nel passaporto del genitore o chi ne fa le veci. Sono inoltre richieste due fototessere. Salvo nuove norme future, consigliamo di recarsi presso la propria questura di provincia.

Il costo del viaggio è di euro 940,00 (Quota individuale in cabina doppia).

**Per ricevere il volantino con i dettagli e per avere ulteriori informazioni si può contattare Sara al 02 28858336, oppure inviare una e-mail a sara.petra-chi@cgil.lombardia.it. ■**